

In estate vi insegna il valore un visitatore che gli Indiani non
conoscono. È un grande lupo dalla meravigliosa pelliccia, simile agli
altri lupi, e tuttavia diverso da loro. Arriva silenzioso dal ridosso
dei macchietti e si ferma a un'incudine di pietra. Là si ferma a
fluisce daocchi marciti di pelle di alce e si disperde a terra; lugie
erle e muscoli lo ricoprono nascondendo il suo giallo splendore. E
là egli rimane per qualche tempo silenzioso, ululando una volta sola, a
lungo tristemente, prima di partire. Non sempre è solo. Quando vengono
le lunghe notti d'inverno e i lupi seguono il loro cibo nelle vallate più
basse lo si può vedere correre alla testa del branco nella ballida luce
lunare o dell'aurora boreale.